



## AVVISO

In esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, del 21.10.2020 emessa nel giudizio n. R.G. 5660/2020 si avvisa che:

1. Con provvedimento assunto all'udienza del 21.10.2020, **il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, Giudice Dott.ssa Cerroni, nella causa distinta al n. 5660/2020 R.G., promossa da CECCACCIO Daniela** – per *“accertare e dichiarare la nullità e/o l’illegittimità dell’impugnato atto, in relazione all’esclusione della posizione della Ricorrente nell’ambito della graduatoria utile ai fini della progressione economica indicata in narrativa [progressione economica F3 - F4 Ispettore del Lavoro di cui al bando n.178/2010], accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al punteggio di 48,50 punti ovvero della diversa misura che verrà ritenuta corretta dal giudice e, per l’effetto, riformare la graduatoria in relazione ai motivi di impugnazione, con conseguente collocazione della Ricorrente al posto n° 722 della graduatoria di merito, o, in subordine (in caso di riconoscimento di uno solo dei due titoli esclusi) al posto n° 942 della graduatoria di merito; accertare e dichiarare il diritto della ricorrente alla progressione dalla fascia F3 alla fascia F4; in conseguenza: condannare la PA resistente: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, in persona del Ministro pro tempore, (...) ovvero – in solido o in via concorrente, almeno dal passaggio di dipendenza (...) – ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO (...) in persona del L.R. p.t., al pagamento, in favore della Ricorrente, di tutte le somme maturate dall’entrata in vigore della graduatoria de qua e sino al corretto inserimento della Ricorrente nella dovuta fascia retributiva, oltre le somme accessorie eventualmente dovute, e oltre interessi sulle somme de quibus dalle singole scadenze e sino all’effettivo pagamento (somme che per sorte si indicano nella misura - sino al 28.02.2020 - di € 23.297,14, oltre interessi legali dalla maturazione al saldo, salva la diversa (minore o maggiore) somma che dovesse risultare dovuta. In subordine: condannare la PA resistente: (...)MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, in persona del Ministro pro tempore, (...) ovvero – in solido o in via concorrente, almeno dal passaggio di dipendenza (...) – ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO (...) in persona del L.R. p.t., alla revisione dell’impugnata graduatoria, anche con eventuale ripetizione della procedura di valutazione, con il corretto inserimento della Ricorrente nella posizione dovutaLe grazie ai titoli posseduti; con condanna della PA resistente al pagamento delle somme dovute alla Ricorrente, a titolo di differenze retributive ovvero a titolo di risarcimento del danno subito e subendo (quantificabile nella differenza retributiva, e somme accessorie, non percepita dalla pubblicazione della graduatoria e sino al corretto inserimento della ricorrente nella detta). Con vittoria di spese e competenze, oltre IVA e CPA, nonché con ripetizione del CU versato e con sentenza munita di clausola esecutiva come per legge”* – **ha autorizzato «... parte ricorrente al rinnovo della notifica del ricorso, unitamente al decreto di fissazione della prima udienza ed al presente decreto, nei confronti di tutti gli altri controinteressati, individuati in tutti i soggetti inseriti nella graduatoria definitiva adottata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con**

*Decreto Direttoriale n. 121 del 26/6/2013, con le modalità di cui all'articolo 150 c.p.c., con deposito presso la sede legale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e presso la sede dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché con pubblicazione sui loro rispettivi siti Internet istituzionali entro il termine di giorni 90 [dall'odierna udienza ]».*

2. In data 09.03.2020 era stato notificato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il ricorso introduttivo del giudizio sopra indicato unitamente al pedissequo decreto di fissazione udienza per il 06.05.2020. Tale udienza era poi stata rinviata d'ufficio al 21.10.2020, e ne era stata disposta la trattazione scritta.
3. All'esito della camera di consiglio, il Giudice del Lavoro, dott.ssa Cerroni, ritenuta la necessità di notificare il ricorso, unitamente al decreto di fissazione della prima udienza ed al decreto appena redatto, a tutti i controinteressati i quali potrebbero subire, a seguito dall'eventuale accoglimento del ricorso, un pregiudizio consistente nello scorrimento della graduatoria, - ed esaminata e accolta l'istanza formulata dall'Avv. Zaza e dall'Avv. Napoli che chiedevano di essere autorizzati alla notifica per pubblici proclami, presso la sede delle Pubbliche Amministrazioni convenute, a cagione dell'elevato numero e delle difficoltà di individuazione di tutti i controinteressati - ha disposto *“il rinnovo della notifica con le modalità di cui all'articolo 150 c.p.c., con deposito presso la sede legale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e presso la sede dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché con pubblicazione sui loro rispettivi siti Internet istituzionali” e fissato l'udienza di discussione per il 10.03.2021, ore 10:30”.*

I soggetti CONTROINTERESSATI sono individuati *“in tutti i soggetti inseriti nella graduatoria definitiva adottata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 121 del 26/6/2013 relativa al bando di cui al Decreto Direttoriale n. 178 del 7 dicembre 2010”*, per l'attribuzione dall' 01/01/2010 della fascia retributiva F4 del profilo professionale di *Ispettore del Lavoro*.

Tale graduatoria è stata da ultimo modificata con il Decreto Direttoriale n. 201 del 06/10/2020, registrato presso l'Organo di controllo in data 04/12/2020.

\*\*\*\*\*

I sottoelencati documenti sono reperibili nella sezione del sito istituzionale Amministrazione trasparente:

1. ricorso ex artt. 414 e ss. c.p.c. del 14.02.2020 introduttivo del giudizio iscritto al n. 5660/2020 R.G. innanzi al Tribunale di Roma, sezione lavoro;
2. procura alle liti depositata nel giudizio iscritto al n. 5660/2020 R.G. innanzi al Tribunale di Roma, sezione lavoro;
3. decreto di fissazione di udienza del 06.05.2020;
4. ordinanza del Tribunale del Lavoro di Roma del 21.10.2020;
5. copia della Graduatoria generale di merito di cui al D.D. n. 121 del 26/06/2013;
6. copia della Graduatoria generale di merito di cui al D.D. n. 201 del 06/10/2020;
7. relazione di notifica dell'avviso per pubblici proclami a mezzo p.e.c. ai sensi degli artt.150 e 151 c.p.c. e contestuale asseverazione di conformità dei documenti allegati.

Roma, 14.01.2021

IL DIRETTORE CENTRALE  
Dott. Giuseppe Diana